**BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, FINALIZZATE ALLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER ATTIVITA’ COERENTI CON IL PROGRAMMA A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, “ISTRUZIONE E RICERCA” - COMPONENTE 2, “DALLA RICERCA ALL’IMPRESA” - LINEA DI INVESTIMENTO 1.3, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU”, PROGETTO “Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate – RETURN” PE00000005,** **CUP E13C22001860001**

ALLEGATO H

**IMPEGNO A SOTTOSCRIVERE, ENTRO 20 GIORNI DALLA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE, L’ACCORDO CHE REGOLA I RAPPORTI TRA LO SPOKE E I BENEFICIARI, SECONDO IL MODELLO ALLEGATO 1**

Il sottoscritto\_\_\_\_\_\_\_\_, nato/a\_\_\_\_\_\_\_\_, il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Legale Rappresentante di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (denominazione soggetto Proponente), Codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Partita IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, avente sede legale a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in Via/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_\_, PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di Proponente della Proposta progettuale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per il BANDO A CASCATA PER LE IMPRESE dello Spoke 6 TS2 afferente al Partenariato Esteso denominato RETURN (codice PE00000005 – CUP E13C22001860001) Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

**CONSIDERATO CHE**

* la Proposta progettuale deve essere finalizzata alla realizzazione degli interventi del Programma RETURN;
* la Fondazione RETURN è il soggetto attuatore (Hub)
* l’Ente Politecnico di Torino è il soggetto realizzatore (Spoke);
* ogni Spoke riceve dall’Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte così come previste dal Programma di Ricerca e provvede alla rendicontazione all’Hub delle spese proprie e dei soggetti aggregati sostenute per l’attività di ricerca di sua competenza;
* il Beneficiario riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte tramite lo Spoke Politecnico di Torino sulla piattaforma AtWork;

**SI IMPEGNA**

a sottoscrivere l’accordo che regola i rapporti tra lo Spoke e i Beneficiari – entro 20 (venti) giorni dalla conclusione della fase di selezione secondo il modello di Accordo Spoke-Beneficiario di seguito fornito.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione “Privacy” <https://pie.camcom.it/amministrazione-trasparente/avvisi-gare-e-contratti/bandi-contributi> rilasciata ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Luogo, data

Firma del Legale Rappresentante del Proponente

**Programma “****Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate” (Codice PE00000005), PNRR ‐MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca”, COMPONENTE 2 “Dalla ricerca all’impresa”, Investimento 1.3 ‐ Avviso “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” ‐ finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU ‐ Bando a Cascata per le Imprese ai sensi del regolamento (UE) 651/2014, punto 831. a valere sui fondi CUP E13C22001860001, Spoke 6 TS2 – Accordo Spoke-Beneficiario iniziativa XXXX.**

**ACCORDO SPOKE-BENEFICIARIO**

*Premesso che*

* l’Avviso del Ministero dell’Università e della Ricerca del 15/03/2022 n. 341 finalizzato Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;
* che con Decreto direttoriale n. 1552 del 11/10/2022 è stato ammesso a finanziamento il programma “Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate”, tematica 3 “Rischi ambientali, naturali e antropici” e domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000005;
* che con il DDG del Politecnico di Torino n. 2209/2024 del 25/07/2024 è stato emanato il bando a Cascata verso le Imprese del programma RETURN;
* in esito alle operazioni di cui al Bando, come da DDG n. XXX del Politecnico di Torino sono stati approvati gli esiti della selezione dei progetti ammessi al finanziamento a valere sui fondi CUP E13C22001860001 dell’Ateneo;
* con DDG n. XXX, il Politecnico di Torino, nella sua qualità di Spoke, ha concesso al Beneficiario sotto specificato il finanziamento (nel seguito anche denominato contributo e/o contributo finalizzato) per la realizzazione del progetto denominato XXXX (di seguito anche “il Progetto”);
* Con DDG XXX il Politecnico di Torino ha approvato il presente accordo d’obbligo che ha funzione regolatoria delle attività e impegni da parte del Beneficiario in merito alle attività da porre in essere in riferimento al progetto assegnatario del finanziamento;

*Tutto ciò premesso*

tra

il Politecnico di Torino C.F. n. 00518460019, rappresentato dal Rettore Prof. Stefano Paolo Corgnati, nato a Chivasso (TO), il 01.03.1973, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, nel seguito anche denominato “Ateneo” per brevità, da una parte

e

XXXX, C.F. n. ……., rappresentato dal XXX ……., nato a ….., il ….., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in ….., via….. , per il progetto denominato “XXXX” in qualità di Beneficiario.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE.

**Articolo 1**

**(Oggetto)**

1. Il presente accordo regola i rapporti tra l’Ateneo ed il Beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto identificato con acronimo “XXXX” da titolo “*XXX*” di cui al DDG del Politecnico di Torino n. XXX di concessione del contributo, indicato in premessa.

Le premesse ed i documenti ed atti ivi citati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono ampiamente conosciuti ed accettati dal beneficiario, così come ogni documento regolante e interessato dalla disciplina riportata nel presente accordo.

**Articolo 2   
(Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento)**

1. Il Beneficiario si impegna a:
2. realizzare il progetto denominato “XXXX”, come sopra ammesso al finanziamento a valere sui fondi con CUP E13C22001860001;
3. rispettare le modalità descritte e le tempistiche indicate nell’ Allegato B, Allegato D e Allegato E al Decreto di concessione del contributo emanato con DDG del Politecnico di Torino n. XXX , che il Beneficiario, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di avere nella propria diretta disponibilità e di conoscerne il contenuto e le previsioni accettandolo senza alcuna riserva e/o eccezione;
4. assicurare l’avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e la conclusione del Progetto nel rispetto della tempistica prevista;
5. Le attività sono indicate dettagliatamente nell’Allegato B del DDG del Politecnico di Torino n. XXX del Politecnico di Torino, e dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.
6. La durata di realizzazione del Progetto è fissata dall’Allegato E del DDG del Politecnico di Torino n. XXX, a decorrere dalla sottoscrizione del presente accordo e dovrà concludersi non oltre il 30/09/2025.

**Articolo 3  
(Obblighi e adempimenti in capo al Beneficiario)**

1. Il Beneficiario si obbliga altresì a:

1. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nella sez. 5.3 del Bando;
2. adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR “AtWork” o altro sistema messo a disposizione dal MUR finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati e documenti per ciascuna operazione, conservandoli in quanto necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke, per il tempo stabilito dalle disposizioni relative, nonché al rispetto della disciplina in generale applicabile sull’utilizzo, gestione e rendicontazione dei fondi PNRR conseguente al piano nazionale discendente dal regolamento UE citato;
3. caricare sul sistema informativo adottato dal MUR “AtWork” o altro sistema messo a disposizione dal MUR i dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e la documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all’esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell’Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest’ultima;
4. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE ed HUB, oltre alle relazioni richieste anche ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema “AtWork” e/o “ReGiS” all’occorrenza, in ragione del timing fissato ai fini dei target e milestone relativi al progetto;
5. garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l’alimentazione del sistema informativo PNRR (AtWork e/o ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
6. elaborare, predisporre ed inviare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione delle attività progettuali secondo quanto stabilito nella sez. 5.2 del Bando;
7. essere responsabile per l’implementazione delle attività e per la rendicontazione delle spese effettuate, nel rispetto delle regole imposte dalla base giuridica del programma con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
8. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
9. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l’utilizzo di un’apposita contabilità separata, nonché rispettare l’obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
10. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, verifiche, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell’Ufficio competente per i controlli del MUR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
11. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell’attuazione del progetto, il rispetto del principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) a norma dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
12. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
13. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari, in ragione di garantire l’assenza del “doppio finanziamento”);
14. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall’HUB;
15. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori e/o personale ad altro titolo impegnato;
16. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
17. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all’Hub e se necessario l’Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
18. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
19. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei paragrafi 5.6 e 5.7 del Bando;
20. rispettare, in ogni caso, ogni altra prescrizione e/o necessità non in precedenza indicata, stabilita dalla disciplina e dalle linee guida elaborate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, tramite la Ragioneria Generale dello Stato ed il MUR, in riferimento ai progetti finanziati dai fondi PNRR;
21. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto- legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
22. adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
23. comprovare - entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del Progetto di ricerca - la realizzazione del progetto medesimo, fornendo allo Spoke una relazione tecnica finale da redigersi secondo le indicazioni fornite dall’Hub e dallo Spoke;
24. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa nazionale di riferimento;
25. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all’Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall’Amministrazione responsabile;
26. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il MUR sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal MUR medesimo in linea con quanto indicato dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
27. mitigare e gestire i rischi connessi al Progetto nonché porre in essere azioni mirate connesse all’andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;
28. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa NextGenerationEU, utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
29. garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, dalla Commissione europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell’attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

**Articolo 4   
(Attività dell’Ateneo)**

1. Con il presente accordo, l’Ateneo provvede a:
   1. fornire al Beneficiario tutte le informazioni pertinenti per l’esecuzione dei compiti previsti e per l’attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese in coerenza con le disposizioni del MUR;
   2. valutare la documentazione trasmessa dal beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati nonché in caso di proroghe e/o variazioni, secondo quanto previsto nelle sezioni 5.2 e 5.3 del Bando;
   3. facilitare l’utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati e documenti, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell’articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
   4. informare l’HUB RETURN in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell’attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
   5. informare l’HUB RETURN dell’assegnazione del finanziamento e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

**Articolo 5  
(Procedure** **di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati)**

1. La procedura di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati è espletata ai sensi del Bando sezione 5.2.
2. Le informazioni e la documentazione relativa alle spese effettuate dovranno essere conferite regolarmente sulla piattaforma digitale AtWork o su altro sistema informativo messo a disposizione dallo Spoke e saranno sottoposte ai processi di monitoraggio e valutazione che il MUR porrà in capo allo Spoke con specifiche indicazioni.
3. Lo Spoke indicherà le scadenze di rendicontazione dei costi progettuali effettivamente sostenuti nonché delle attività svolte con le stesse modalità sotto riportate per la rendicontazione finale.
4. Entro 30 giorni dalla fine delle attività del progetto, il beneficiario dovrà obbligatoriamente trasmettere allo Spoke, tramite procedura AtWork o tramite altro sistema informativo messo a disposizione dallo Spoke: il Rendiconto finale di progetto, comprensivo dell’elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate, dovrà comprendere:
   1. la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
   2. tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall’Hub stesso;
   3. la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
   4. la dichiarazione assenza duplicazione finanziamenti in fase di rendicontazione di progetto, secondo il format Allegato 6 – Rispetto dell’Assenza della Duplicazione dei Finanziamenti;
5. In fase di rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari del finanziamento, la valutazione della documentazione di cui alle lettere a), b) e c), nonché la verifica dei requisiti ai fini di ogni erogazione e le valutazioni di cui agli art. 5.3 e 5.4. del Bando sono svolte dalla Commissione di valutazione, che si avvale del Comitato Tecnico e ne comunica gli esiti al RUP, affinché vengano recepiti con provvedimento formale;
6. I rendiconti dovranno obbligatoriamente essere accompagnati da un’attestazione (Audit Certificate), rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità da parte di un revisore esterno, iscritto al registro dei revisori legali ed incaricato dal beneficiario, che certifichi l’ammissibilità delle spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, la coerenza rispetto alle regole del Bando, la regolarità amministrativo contabile e l’affidabilità delle procedure e/o strumenti operativi in tema di doppio-finanziamento, conflitto di interessi e titolare effettivo, attestandone la coerenza rispetto alla normativa (comunitaria e nazionale) e manualistica di riferimento nonché il rispetto di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR.
7. Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell’articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
8. Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i
9. Per quanto riguarda le spese ammissibili, le modalità e la tempistica di rendicontazione si rinvia a quanto previsto nell’art. 3.4 del Bando e nel DDG del Politecnico di Torino n. XXX . In particolare si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle “Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021”, emanate dal MUR, alle Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2 del 10.10.2022 Prot. 0007554, e ad eventuali successive integrazioni e aggiornamenti documentali da parte dell’amministrazione centrale titolare dell’intervento.

**Articolo 6  
 (Procedura di erogazione)**

1. La procedura di erogazione del contributo finalizzato al progetto, di cui al DDG del Politecnico di Torino n. XXX , è espletata ai sensi del Bando sezione 5.2.
2. Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l’erogazione dall’HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto intermedio e/o finale di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse con le modalità sopraindicate. L’erogazione è disposta, sempre previa erogazione allo Spoke da parte dell’HUB, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione e sino ad un massimo del 90% (nel caso di rendicontazione intermedia) del contributo complessivo del beneficiario.
3. L’erogazione finale è disposta a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal beneficiario del finanziamento unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.
4. Il Soggetto Beneficiario può richiedere, a seguito della sottoscrizione dell’accordo di concessione, l’erogazione di un’anticipazione fino ad un massimo del 20 % del contributo concesso per la realizzazione del progetto. L’anticipazione richiesta deve essere garantita, per il suo intero importo, da fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. Il Beneficiario che intenda avvalersi o meno delle anticipazioni è tenuto a darne comunicazione allo Spoke entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione del decreto di concessione da parte dello Spoke.
5. Ogni erogazione del contributo è preceduta dalla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni indicati al paragrafo 5.2 del Bando (“Modalità di erogazione”).
6. Nel caso di esito favorevole dei controlli di cui ai commi 2,3, e 4 del presente articolo l’Ateneo si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari entro 20 giorni dal provvedimento di approvazione dell’erogazione del contributo, fatto salvo l’effettivo trasferimento all’Ateneo da parte dell’HUB dell’importo spettante.

**Articolo 7  
(Variazioni del progetto)**

1. Le eventuali variazioni progettuali sono effettuate ai sensi del Bando sezione 5.3 e dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell’Ateneo.
2. L’Ateneo si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
3. L’Ateneo si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto, previa consultazione con il Beneficiario.

**Articolo 8   
(Revoca)**

1. Il contributo concesso con il DDG del Politecnico di Torino n. XXX , potrà essere revocato totalmente o parzialmente, nelle ipotesi e secondo le modalità previste al paragrafo 5.4. del Bando.
2. In caso di revoca il beneficiario non avrà diritto all’erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto o in parte l’importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al medesimo suddetto paragrafo 5.4. del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dall’Ateneo.

**Articolo 9  
 (Rinuncia)**

1. Il beneficiario potrà inoltre rinunciare al contributo, nei limiti e secondo le modalità previsti al paragrafo 5.5. del Bando.
2. In caso di rinuncia il beneficiario non avrà diritto all’erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto l’importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al medesimo suddetto paragrafo 5.4. del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dall’Ateneo.

**Articolo 10  
(Conservazione della documentazione)**

1. Il Beneficiario:
   1. si obbliga a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici a norma in riferimento alle norme del Codice dell’Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005 - CAD) per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all’art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, in formato digitale correttamente conservata a norma del CAD;
   2. autorizza, con la sottoscrizione del presente Accordo, la Commissione, l’OLAF, la Corte dei conti e l’EPPO a esercitare i diritti di cui all’articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

**Articolo 11  
(Disimpegno delle risorse)**

1. L’eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall’articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall’articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell’HUB RETURN la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni, dall’Hub all’Ateneo e da quest’ultimo al Beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

**Articolo 12  
(Diritto di recesso)**

1. L’Ateneo, previa comunicazione al Beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Accordo nei confronti del Beneficiario qualora, a giudizio dell’Ateneo stesso e/o dell’HUB RETURN, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all’atto della stipula del presente Accordo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il Beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

**Articolo 13  
(Proprietà intellettuale dei risultati e loro sfruttamento)**

1. Il regime dei risultati e la disciplina applicabile sui diritti di proprietà intellettuale nonché il loro sfruttamento saranno regolati in un successivo accordo specifico, che le parti si impegnano sin da ora a sottoscrivere.

**Articolo 14  
(Informazione, comunicazione e visibilità)**

1. Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell’ambito del Programma RETURN identificato con codice PE00000005 ed è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma RETURN, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

**Articolo 15  
(Trattamento Dati)**

1. L’Ateneo si riconosce - ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito: “GDPR” - Titolare del trattamento dei dati personali, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e a quelli correlati all’attuazione del presente Accordo.
2. Il titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulle strutture organizzative e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Il titolare provvede a fornire agli interessati l’informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i propri trattamenti, al seguente link https://www.polito.it/privacy.

**Articolo 16  
 (Risoluzione di controversie)**

1. Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all’interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Torino.

**Articolo 17  
(Risoluzione per inadempimento)**

1. L’Ateneo potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Accordo qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l’assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

**Articolo 18  
 (Comunicazioni e scambio di informazioni)**

1. Ai fini della digitalizzazione dell’intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l’Ateneo devono avvenire per posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

**Articolo 19  
 (Riservatezza)**

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti si impegnano espressamente, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori (con ciò promettendo anche il fatto del terzo ai sensi e per gli effetti dell’art. 1381 cod. civ.):

(a) a non divulgare le Informazioni Riservate e a non renderle in alcun modo accessibili a Soggetti Terzi;

(b) ad impiegare ogni mezzo idoneo, e a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le Informazioni Riservate non siano liberamente accessibili a Soggetti Terzi;

(c) a non utilizzare in alcun modo le Informazioni Riservate per finalità diverse e ulteriori rispetto a quelle connesse con l’esecuzione del presente accordo;

(d) a non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall’esecuzione del presente accordo, o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, registri, rapporti, note, disegni, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni Riservate;

(e) a restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione;

(f) a restituire o distruggere immediatamente, al termine o alla risoluzione del presente accordo, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

Sono fatte salve, rispetto a quanto disposto nel paragrafo precedente:

(a) le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all’altra che siano espressamente destinati dalle Parti alla pubblicazione o comunque alla diffusione tra il pubblico;

(b) le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all’altra che siano già di pubblico dominio o siano comunque già liberamente accessibili da parte di Soggetti Terzi;

(c) le informazioni, i dati e le conoscenze che, in qualunque momento, divengono di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte di Soggetti Terzi, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati, e a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;

(d) le informazioni, i dati e le conoscenze in relazione ai quali la Parte che ne abbia diritto fornisca il consenso scritto alla loro diffusione o alla loro libera accessibilità e solo nei limiti, nei termini e alle condizioni a cui tale consenso viene effettivamente prestato;

(e) le informazioni, i dati e le conoscenze che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall’altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza nel corso ed in virtù del rapporto di collaborazione;

(f) le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione;

(g) le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla pubblica Autorità, nei limiti, nei termini, nelle forme e in relazione ai soli destinatari cui la Parte stessa sia effettivamente tenuta a comunicarle o a renderle accessibili.

Ai fini dell’applicazione del presente articolo, per Soggetti Terzi devono intendersi tutti i soggetti diversi dalle Parti che non siano rappresentanti, dipendenti, collaboratori o consulenti delle Parti stesse. Devono comunque considerarsi Soggetti Terzi, in relazione alle singole Informazioni Riservate che vengano di volta in volta in rilievo, anche i soggetti sopra indicati nei casi in cui essi, per la natura del rapporto che li lega alle Parti, non abbiano ragione o necessità di conoscere una o più Informazioni Riservate o nel caso in cui la Parte che ne abbia diritto abbia espressamente vietato la comunicazione di Informazioni Riservate al loro indirizzo.

Il presente articolo rimarrà in vigore tra le Parti anche dopo la conclusione del progetto e per un termine pari a 5 anni o, comunque, maggior termine, se richiesto dal MUR

**Articolo 20**

**(Stipula dell’accordo e trattamento fiscale)**

1. Il presente atto di disciplina della gestione ed erogazione del finanziamento a valere sui fondi PNRR, è sottoscritto digitalmente dalle Parti, ai sensi dell’articolo 24 del d.lgs. 82/2005 (CAD).
2. Il presente atto è soggetto al pagamento dell’imposta di bollo fino dall’origine ai sensi dell’articolo 2 della tariffa parte prima allegata al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L’imposta verrà assolta virtualmente dal Politecnico di Torino con la propria autorizzazione n. 5 del 2012, protocollo n. 167908/2012, rilasciata dall’Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale di Torino, con effetto dal 1° gennaio 2013. Il Beneficiario è tenuto al rimborso dell’onere relativo all’imposta di bollo all’Ateneo a semplice richiesta mediante emissione dell’avviso PagoPA relativo.
3. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d’uso, ai sensi dell’articolo 4 della tariffa parte seconda allegata al D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne chiede la registrazione.

**Articolo 21**

**(D.Lgs. n. 231/2001 e Normativa Anticorruzione)**

1. Le parti dichiarano di essere a conoscenza della responsabilità amministrativa aziendale e, in particolare, delle disposizioni del Decreto Legislativo dell’8 giugno 2001, n. 231 e si impegnano, ai fini dell’esecuzione di questo accordo, a non comportarsi, agire né fare omissioni e a non intraprendere azioni suscettibili di costituire un reato per cui si applica la sanzione prevista dal D.Lgs. dell’8 giugno 2011, n. 231.
2. Le parti, inoltre:
   1. si impegnano a rispettare le Leggi Anticorruzione nell’esecuzione delle attività di cui al presente accordo;
   2. si impegnano a rispettare le Leggi Anticorruzione nello svolgimento delle attività dirette ad ottenere tutte le licenze, le autorizzazioni e i permessi richiesti da qualsiasi autorità competente in relazione al presente accordo;
   3. si impegnano a non violare, né permettere, autorizzare o tollerare alcuna violazione delle Leggi Anticorruzione.

**Articolo 22**

**(Durata dell’Accordo)**

1. Il presente accordo è valido ed efficace dalla data di sottoscrizione ed il suo termine corrisponderà al termine delle attività progettuali, così come individuato nel progetto, salvo eventuali proroghe concesse dal MUR.

**Articolo 23**

**(Clausola generale)**

1. Qualsiasi modifica al presente accordo sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti.
2. Per quanto non eventualmente previsto nel presente accordo, le Parti si impegnano a instaurare delle trattative al fine di definire secondo buona fede gli aspetti che vengano di volta in volta in rilievo.

**Articolo 24**

**(Invalidità o inefficacia parziale dell’accordo)**

1. Qualora una o più clausole del presente accordo siano dichiarate nulle, annullabili, invalide o comunque inefficaci, in nessun caso tale nullità, annullabilità, invalidità o inefficacia avrà effetto sulle restanti clausole dell’accordo, dovendosi intendere le predette clausole come modificate, in senso conforme alla presunta o presumibile comune intenzione delle Parti, nella misura e nel senso necessari affinché esse possano essere ritenute valide ed efficaci.

**Articolo 25  
 (Disposizioni finali)**

1. Per tutto quanto qui non diversamente previsto si applicano:
2. le disposizioni contenute nel Bando e nei relativi Allegati, emanati con DDG n. XXX del Politecnico di Torino.
3. nonché il Progetto denominato XXXX presentato dal beneficiario, così come ammesso al finanziamento con DDG del Politecnico di Torino n. XXX.

Politecnico di Torino

\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore del Politecnico di Torino

Prof. Stefano Paolo Corgnati